

costruire una nuova leadership per questo secolo su un terreno diverso, su parametri nuovi rispetto a quelli usati nel secolo passato. E avere una leadership rispetto ai contenuti culturali consente all'Europa di essere ancora una guida nel mondo".

La cultura è sicuramente un "fattore unificante", prosegue il ministro, "lo è per i giovani, c'è una cittadinanza comune che sta crescendo molto più in fretta di quanto non cresca la capacità dei governi di costruire passi concreti verso una integrazione europea. Bisogna investire su questo e investire in cultura è il modo migliore per far crescere in fretta una cittadinanza europea. Investire in cultura è inoltre il miglior antidoto per fronteggiare la paura del diverso, del lontano. Investire in questo è sicuramente la condizione migliore perché l'Europa vada avanti e non si fermi a metà, come abbiamo fatto ora: abbiamo fatto dei passi da gigante e poi ci siamo fermati".

"Adesso ci sono state le elezioni in Francia e in Germania, ci saranno le elezioni in Italia: penso che insieme questi tre paesi potranno essere il motore di un processo fortissimo di integrazione europea, e penso che dal 2018 in poi ci sarà una grande accelerazione nel processo di integrazione", ha concluso Franceschini.

Articoli correlati:

[Anno Ue 2018, Costa: obiettivo è arrivare all'1% del budget europeo per la cultura](#)

[Patrimonio culturale, Loglio \(Mibact\): più di 50 eventi in tutta Italia per l'Anno europeo](#)

[Patrimonio culturale, Covassi \(Ue\): Anno europeo per ritrovare le nostre radici](#)

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it